



**ISTITUTO COMPRENSIVO - IC DON MILANI LOCATE DI TRIULZI**

Via Don Milani, Locate di Triulzi - 20085 (MI)

Cod. Mecc.: miic88500b - E-mail: [miic88500b@istruzione.it](mailto:miic88500b@istruzione.it) - P.E.C.: [miic88500b@pec.istruzione.it](mailto:miic88500b@pec.istruzione.it)

---

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**2017 - 2018**

**INDICE**

<b>INDICE SEZIONI</b>	<b>CRITERI GENERALI</b>	<b>RIFERIMENTI PAGINA</b>
1.	CRITERI GENERALI	<b>3</b>
2.	RUBRICA DI VALUTAZIONE "IDENTITA'"	<b>8</b>
3.	RUBRICA DI VALUTAZIONE "RELAZIONE"	<b>11</b>
4.	RUBRICA DI VALUTAZIONE "CONOSCENZE"	<b>15</b>
5.	RUBRICA DI VALUTAZIONE "COMPORAMENTO"	<b>19</b>
6.	RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<b>21</b>
7.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<b>26</b>

## CRITERI GENERALI

Il D.M. 31 luglio 2007 con disposizione delle *“Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell’Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione”* è destinato ai tre diversi ordini di scuola: Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, con particolare attenzione agli Istituti Comprensivi.

Tale scelta attribuisce unitarietà e continuità all’intero percorso formativo e, partendo proprio dalla Scuola dell’Infanzia, condivide a pari merito le responsabilità legate all’elaborazione e all’attuazione di un nuovo progetto educativo.

La Scuola dell’Infanzia è un’istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell’**identità**, dell’**autonomia**, della **relazione** e della **conoscenza** e di promuovere il senso di **cittadinanza**, offrendo un’ottima occasione di esercizio al **Diritto all’Educazione**.

I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Il Patto Educativo, firmato da genitori e docenti, vuole rendere chiare quelle norme che favoriscono il buon andamento della scuola nel rispetto dei diritti di ciascuno e della realizzazione di un’efficace formazione di tutti gli alunni.

### PATTO DI CORRESPONSABILITA’ EDUCATIVA

#### PREMESSA

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli alunni. I genitori hanno la responsabilità naturale e giuridica di curare l’educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede e affianca l’opera della scuola che, mediante l’istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità dei bambini e dei ragazzi e alla loro formazione morale e civica e culturale.

Il patto, dunque, è uno strumento finalizzato ad eliminare incomprensioni e a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare l’efficacia dell’attività educativa e formativa degli alunni. Per tali ragioni ven-

gono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

**IMPEGNI**

**DELLA SCUOLA**

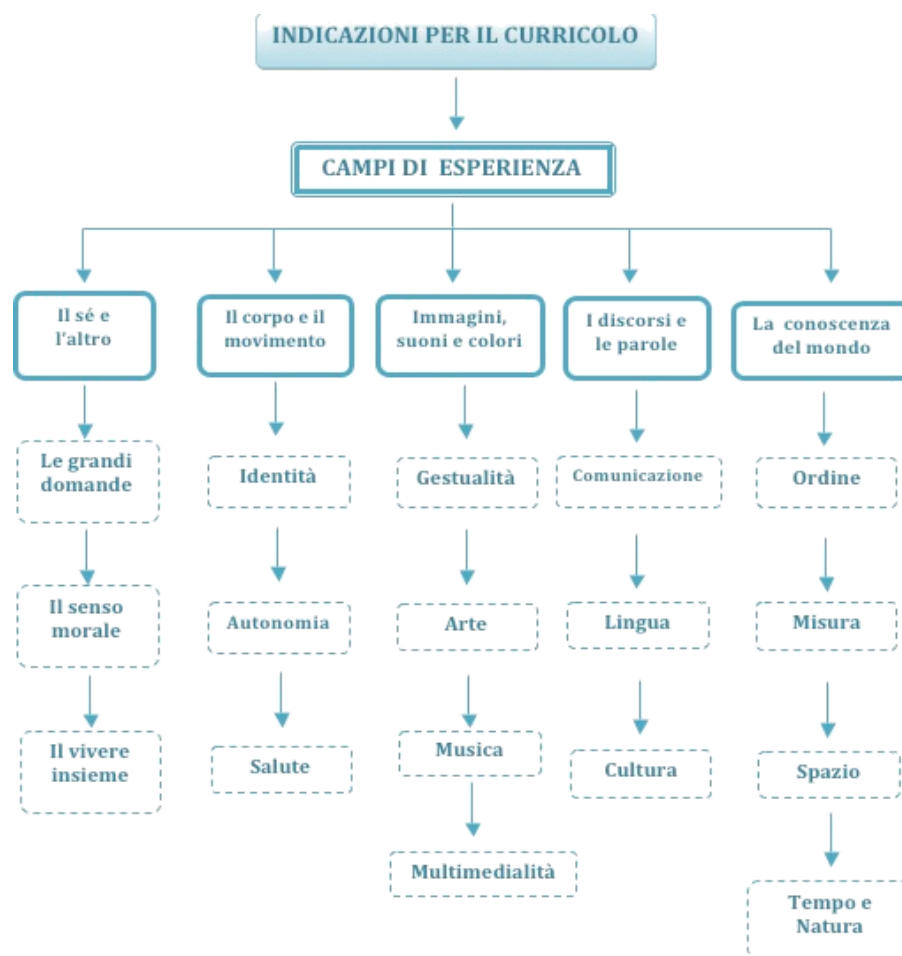
- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

**DELLA FAMIGLIA**

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica

Il curriculum, principale strumento di progettazione didattica, è elaborato partendo dalle Indicazioni Nazionali e svolge un ruolo fondamentale per le istituzioni scolastiche, alle quali è stata riconosciuta maggiore autonomia progettuale ed organizzativa.

Nelle Indicazioni Nazionali viene, infatti, esplicitato che *“ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo della competenza, degli obiettivi di apprendimento”* e la storia della nostra scuola riassume il percorso di crescita e affermazione di una cultura che dà valore all'infanzia.



Alla Scuola dell'Infanzia il curricolo si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (*imparare facendo - Dewey*), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

Ad oggi la scuola dell'infanzia è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione è possibile osservarla nel grande impegno professionale delle insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curricolo, che prevede continuità verticale, e nella realizzazione di una rubrica valutativa che permetta un'adeguata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo.

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare

e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati da noi insegnanti presso la Scuola dell'Infanzia "N. Fumagalli" sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'**osservazione** dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di **didattica laboratoriale** e **verifiche pratiche**, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La **documentazione** raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

Le **griglie individuali di osservazione** sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza;
- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Le **rubriche valutative** sono state realizzate in relazione al **CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** elaborato; prendono in considerazione tutti i campi di esperienza e viene suddivisa in tre sezioni: IDENTITÀ, RELAZIONE E CONOSCENZE.

La **RUBRICA IDENTITÀ** prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.



## SCUOLA di BASE - INFANZIA - RUBRICA DI VALUTAZIONE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			IDENTITA'			
CAMPI DI ESPERIENZA	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA			
DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	BUONO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
IL SÉ E L'ALTRO	ESPRIMERE BISOGNI	Riconoscere e esprimere parzialmente le proprie emozioni e le proprie esigenze.	Non riconosce e non esprime le proprie emozioni e le proprie esigenze.	Riconosce e esprime parzialmente le proprie emozioni e i propri bisogni.	Riconosce e esprime le proprie emozioni e i propri bisogni in relazione al contesto.	Riconosce, esprime e controlla le proprie emozioni e le proprie esigenze in relazione a diversi contesti.
		Essere consapevoli di aspetti della propria identità personale e delle proprie capacità.	E' scarsamente consapevole della propria identità personale e delle proprie capacità.	È consapevole di aspetti peculiari della propria identità personale e delle proprie capacità.	È consapevole della propria identità personale e delle proprie capacità.	Potenzia l'identità personale e le proprie capacità operative.
	APPARTENENZA	Riconoscere elementi riconducibili al senso di appartenenza ad una comunità.	Non è sempre consapevole di appartenere ad un gruppo di pari (classe).	È cosciente di alcuni elementi caratteristici del proprio gruppo di appartenenza (scuola, classe, famiglia)	È consapevole di appartenere ad un gruppo nel quale si identifica (scuola, classe, famiglia, contesto sociale).	Potenzia il senso di appartenenza e si identifica come elemento attivo e propositivo (scuola, classe, famiglia, contesto sociale).
		FIDUCIA IN SÉ E NEGLI ALTRI	Essere consapevole della presenza di adulti di riferimento.	Non ricerca la figura di adulti di riferimento, non ne comprende e non ne rispetta il ruolo.	E' consapevole della presenza di adulti di riferimento, ma non comprende e non rispetta il ruolo ricoperto.	E' consapevole degli adulti di riferimento, comprende, riconosce e rispetta la loro posizione di riferimento.



	<b>AUTONOMIA</b>	Essere autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio classe e nell'utilizzo di alcuni materiali.	Durante la giornata scolastica non si dimostra autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo del materiale.	È autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo di determinati materiali scolastici.	È autonomo all'interno dell'edificio scolastico e nell'utilizzo di alcuni materiali comuni a più sezioni.	È autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio scuola e nell'utilizzo di materiali comuni.
		Compiere alcune scelte autonome.	Non è in grado di compiere scelte.	Compie ed esprime scelte in modo parzialmente autonomo, assecondando gli orientamenti delle figure di riferimento.	Compie autonomamente semplici scelte, riferibili a regole note, a favore di intendimenti comuni.	Si dimostra capace di operare scelte a favore del bene comune e si attiva per realizzarle.
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>CONSAPEVO- LEZZA</b>	Essere consapevole in parte delle proprie capacità, in relazione al contesto spazio/temporale.	Non è consapevole delle proprie capacità, in relazione al contesto spazio/temporale.	È cosciente di alcune potenzialità personali, in relazione all'ambito spazio/temporale.	È consapevole delle proprie capacità, in base al contesto spazio/temporale.	È consapevole di sé e delle proprie capacità, in relazione al contesto spazio/temporale.
		Conoscere e riconoscere alcuni aspetti dell'affettività e delle emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo.	Non conosce e/o non riconosce peculiari aspetti dell'affettività o emozioni in modo consono all'età.	Conosce e/o riconosce alcuni aspetti dell'affettività ed emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandoli attraverso il corpo.	Conosce e/o riconosce le emozioni in relazione all'età, rielaborandole attraverso il corpo ed il movimento.	Controlla l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandole attraverso il corpo ed il movimento.
	<b>LATERALITÀ</b>	Sperimentare alcuni aspetti della propria lateralità.	Non identifica la lateralità a livello spaziale o rappresentativo.	Sperimenta alcuni aspetti della propria lateralità.	Prende coscienza della propria lateralità e sperimenta modelli di rappresentazione.	Prende coscienza della propria lateralità a livello spaziale e rappresentativo.
<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>	<b>ESPERIENZE</b>	Esprimere i propri vissuti su richiesta	Non esprime i propri vissuti anche se	Comunica vissuti personali su richiesta	Esprime spontaneamente i propri vissuti	Comunica ed esprime spontaneamente esperienze personali e/o

		dell'adulto.	sollecitato.	dell'adulto.	utilizzando modalità orali o iconografiche.	collettive utilizzando diversi linguaggi.
		Manifestare curiosità ed interesse nei diversi contesti se stimolato dall'adulto.	Non dimostra curiosità o interesse nei diversi contesti, anche se stimolato dall'adulto.	Se stimolato dall'adulto, manifesta desiderio di conoscere ed interesse nei diversi contesti esperienziali.	Manifesta curiosità ed interesse nei diversi contesti esperienziali.	Manifesta curiosità ed interesse nei diversi contesti esperienziali, esprimendosi in modo creativo.
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>COMUNICA- ZIONE</b>	Esprimere i propri bisogni primari.	Non comunica i propri bisogni primari.	Esprime saltuariamente i bisogni primari.	Comunica i propri bisogni in modo pertinente.	Esprime formalmente i propri bisogni in modo coerente.
		Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze relative ad alcune esperienze personali.	Esprime in modo chiaro impressioni, sensazioni, conoscenze in modo non pertinente alle proprie esperienze personali.	Comunica in modo accessibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate ad alcune esperienze personali solo se sollecitato.	Esprime in modo comprensibile e pertinente impressioni, sensazioni, conoscenze rispetto al proprio vissuto personale.	Esprime in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze relative all'esperienza personale.
	<b>PARTECIPA- ZIONE</b>	Manifestare curiosità ed interesse per libri e programmi multimediali.	Non manifesta interesse per libri o programmi multimediali, neppure se stimolato dagli adulti.	Manifesta curiosità e interesse per i diversi tipi di libri e programmi multimediali su sollecitazione degli adulti.	Manifesta il desiderio di conoscere i diversi tipi di libri e programmi multimediali.	Si dimostra interessato a conoscere diversi tipi di libri e programmi multimediali allo scopo di interagire.

La **RUBRICA RELAZIONE** considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			RELAZIONE			
CAMPI DI ESPERIENZA	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA			
DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	BUONO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
IL SE' E L'ALTRO	IDENTITÀ	Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.	Non riconosce, non accetta e non rispetta le diversità.	Riconosce, accetta e rispetta le diversità.	Riconosce, accetta e rispetta pienamente le diversità.	Riconosce, accetta e rispetta totalmente le diversità.
		Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.	Non ha un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.	Ha un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.	Ha un atteggiamento pienamente rispettoso nei confronti dei pari.	Ha un atteggiamento assolutamente rispettoso nei confronti dei pari.
		Cercare di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.	Non cerca di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendone lo sbaglio	Cerca di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.	Cerca in maniera attiva di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.	Cerca con totale coinvolgimento di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.

<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>REGOLE E NORME</b>	Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Non ha consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato pienamente le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato totalmente le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
		Controllare i propri movimenti utilizzando schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.	Non controlla i propri movimenti e non utilizza schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.	Controlla i propri movimenti e utilizza schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.	Controlla e utilizza adeguatamente i propri movimenti e gli schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.	Controlla e utilizza pienamente i propri movimenti e gli schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.
		Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Non accetta le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta pienamente le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta completamente le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.
<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>	<b>LINGUAGGI</b>	Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.	Non manifesta curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.	Manifesta curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.	Manifesta opportunamente curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.	Manifesta esaurientemente curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>COMUNICAZIONE</b>	Esprimere formalmente i propri bisogni in modo coerente.	Non esprime formalmente i propri bisogni in modo coerente.	Esprime formalmente i propri bisogni in modo coerente.	Esprime autonomamente i propri bisogni in modo coerente.	Esprime appieno i propri bisogni in modo coerente.
		Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.	Non esprime in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.	Esprime in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.	Esprime liberamente impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.	Esprime con ricchezza lessicale impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.

	<b>INTERAZIONE VERBALE</b>	Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Non dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Dialoga apertamente con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Dialoga correttamente e educatamente con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.
		Formulare ipotesi, ricercare spiegazioni, ragionare nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.	Non formula ipotesi, non ricerca spiegazioni, non ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.	Formula ipotesi, ricerca spiegazioni, ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.	Formula adeguatamente ipotesi, ricerca spiegazioni, ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.	Formula dettagliatamente ipotesi, ricerca spiegazioni, ragiona nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.
	<b>INTERAZIONE LUDICA</b>	Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.	Non utilizza il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.	Utilizza il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.	Utilizza in modo corretto il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.	Utilizza soddisfacentemente il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.
<b>CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>ESPRESSIONE</b>	Osservare il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e saperne riconoscere emozioni ed espressioni.	Non osserva il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e non sa riconoscere le varie emozioni ed espressioni.	Osserva il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e sa riconoscere le varie emozioni ed espressioni.	Osserva in autonomia il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e sa riconoscere emozioni ed espressioni.	Osserva con interesse il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e sa riconoscere emozioni ed espressioni.

La **RUBRICA CONOSCENZE** prende in esame le competenze al termine di un percorso formativo e la curiosità che un bambino può dimostrare verso le proposte didattiche.

Gli elementi considerati per la valutazione sono:

- la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni.



**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

**CONOSCENZE**

CAMPI DI ESPERIENZA	FUNZIONALITA'		DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA			
	DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	BUONO
IL SÉ E L'ALTRO	IDENTITÀ	Potenziare l'identità personale e di appartenenza all'ambiente scolastico.	Riconosce la propria identità confrontandosi con i coetanei.	Rafforza un'identità personale e vive una relazione positiva con coetanei ed adulti.	Sviluppa un'identità personale e si relaziona positivamente con coetanei ed adulti.	Rafforza un'identità personale e di cittadinanza attiva.
	ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	Conoscere l'organizzazione scolastica e le regole condivise.	Non riconosce l'organizzazione scolastica nella sua globalità e le regole condivise.	Conosce in modo essenziale l'organizzazione scolastica e le regole condivise.	Conosce e rispetta le regole e distingue in modo adeguato l'organizzazione scolastica.	Conosce, rispetta ed interiorizza le regole condivise e comprende le differenze dell'organizzazione scolastica e familiare.
	USI TRADIZIONI	Conoscere i valori e le tradizioni.	Non riconosce le principali tradizioni socio-culturali locali.	Conosce le principali tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza.	Conosce le tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza e della propria realtà scolastica.	Conosce le tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza e di altre realtà sociali.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	CURA DI SÉ	Sviluppare una sana alimentazione ed una corretta igiene personale.	Solo se guidato dall'adulto, si alimenta correttamente, si veste e cura sé stesso.	Si alimenta, si veste e, guidato dall'insegnante, cura la propria igiene personale.	Si alimenta, si veste e cura in modo adeguato la propria igiene personale.	Si alimenta, si veste e cura autonomamente la propria igiene personale.
	SCHEMA CORPOREO	Acquisire schemi e nuove esperienze motorie.	Conosce il proprio corpo ma ne rappresenta solo alcune parti.	Conosce il proprio corpo e lo rappresenta in maniera globale individuando le differenze sessuali.	Conosce il proprio corpo e lo rappresenta identificando le differenze sessuali.	Conosce il proprio corpo e lo rappresenta in maniera completa e dettagliata connotando le differenze sessuali.
	SPAZIALITÀ	Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente.	Stimolato dall'insegnante individua le potenzialità sensoriali e relazionali del	Conosce le potenzialità sensoriali e relazionali del proprio corpo.	Prende atto delle potenzialità sensoriali e relazionali del proprio corpo, utilizzandone alcune.	Esercita le potenzialità sensoriali e relazionali del proprio corpo.

			proprio corpo dimostrando di conoscerne alcune.			
	<b>LINGUAGGI ESPRESSIVI</b>	Sperimentare e percepire la musica come linguaggio universale.	Guidato e stimolato dell'adulto segue spettacoli di vario tipo e ascolta la musica.	Segue spettacoli di vario tipo e ascolta musica con interesse.	Partecipa a spettacoli di vario tipo sviluppando interesse per l'ascolto della musica ed assecondando stimolazioni esterne.	Segue con attenzione spettacoli di vario tipo sviluppando interesse per l'ascolto musicale ed interagisce positivamente alle sollecitazioni esterne.
		Esprimere esperienze con linguaggi differenti, anche musicali.	Esegue il proprio lavoro con la guida dell'insegnante con ritmi lenti ed esplora i primi alfabeti musicali.	Se incoraggiato e motivato esegue il lavoro assegnato ed esplora i primi alfabeti musicali.	Esegue il lavoro assegnato e lo porta a termine; esplora i primi alfabeti musicali producendo semplici melodie.	Si esprime attraverso diverse tecniche espressive, è preciso, si concentra e porta a termine il proprio lavoro in modo corretto e puntuale; esplora i primi alfabeti musicali, iconici e simbolici.
		Sperimentare mescolanze di materiali per comporre una rappresentazione grafico-pittorica .	Stimolato dall'insegnante usa il corpo e il linguaggio grafico-pittorico per esprimere globalmente le sue emozioni.	Usa il corpo e il linguaggio grafico-pittorico per esprimere emozioni.	Usa adeguatamente il corpo e il linguaggio grafico-pittorico per esprimere emozioni proprie e vissute collettivamente.	Comunica con l'utilizzo di vari linguaggi le emozioni proprie e vissute collettivamente.
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>COMUNICAZIONE</b>	Comprendere il significato delle parole comunemente usate dall'adulto.	Motivato ed incoraggiato comprende ed esegue semplici consegne.	Comprende semplici consegne.	Ascolta ed esegue consegne.	Ascolta ed esegue anche più consegne sequenziali.
	<b>PROCESSI DI CONTROLLO</b>	Comprendere il significato globale di una narrazione.	Comprende narrazioni semplici legate al proprio vissuto.	Ascolta e comprende narrazioni di brevi storie.	Ascolta, comprende e racconta narrazioni di brevi storie.	Ascolta, comprende e racconta narrazioni di brevi storie e chiede spiegazioni.



	<b>LESSICO FONDAMENTALE</b>	Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni e conoscenze.	Comunica ed esprime le proprie emozioni attraverso un limitato linguaggio verbale.	Comunica ed esprime le proprie emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale.	Comunica ed esprime le proprie emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale.	Comunica ed esprime le proprie emozioni, domande, ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale.
	<b>COMPRESIONE</b>	Riconoscere e distinguere il codice linguistico da quello iconografico.	Se opportunamente guidato legge semplici immagini a lui familiari.	Dimostra capacità di utilizzo autonomo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse.	Dimostra buone capacità di utilizzo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse.	Dimostra ottime capacità di utilizzo creativo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse.
	<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	Pronunciare correttamente una frase completa di soggetto, predicato e d espansioni.	Possiede un repertorio linguistico essenziale.	Possiede un adeguato repertorio linguistico.	Arricchisce il proprio repertorio linguistico.	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza.
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>ORDINAMENTO SERIAZIONE</b>	Raggruppare e ordinare elementi in relazione a più criteri.	Con la guida dell'insegnante raggruppa oggetti in relazione ad un criterio.	Raggruppa elementi in relazione ad un criterio dato e confronta quantità.	Raggruppa e ordina rispettando le indicazioni date; confronta quantità utilizzando alcuni simboli per registrare.	Raggruppa e ordina con precisione secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità utilizzando semplici simboli per registrare.
	<b>ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPORALE</b>	Acquisire e verbalizzare le scansioni temporali.	Colloca nello spazio sé stesso e gli oggetti a lui familiari e, gratificato, esegue alcuni semplici percorsi.	Colloca nello spazio sé stesso e gli oggetti ed esegue brevi percorsi seguendo le indicazioni date.	Colloca nello spazio sé stesso, oggetti e persone ed esegue semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali.	Colloca nello spazio sé stesso, oggetti, persone ed esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
		Cogliere la successione temporale e raccontare un'esperienza rispettandone la sequenza cronologica.	Individua alcune fasi delle attività scolastiche e con l'aiuto dell'insegnante riferisce eventi sulle sue esperienze utilizzando un linguaggio verbale.	Individua le fasi temporali delle attività quotidiane e riferisce eventi sulle sue esperienze recenti utilizzando il linguaggio verbale.	Si orienta nel tempo delle attività quotidiane e riferisce eventi sulle sue esperienze utilizzando il linguaggio verbale.	Si orienta nel tempo delle attività quotidiane e riferisce eventi del passato recente utilizzando un linguaggio appropriato.

	<b>FENOMENI NATURALI ARTIFICIALI</b>	Percepire e discriminare le diverse stagioni e i loro effetti sull'ambiente, sugli animali e sull'uomo.	Se guidato, compie osservazioni sulla natura e i suoi fenomeni in modo globale.	Osserva la natura, i suoi fenomeni e gli organismi viventi.	Coglie le trasformazioni naturali, osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi e li classifica sulla base di precise indicazioni.	Coglie le trasformazioni della natura, osserva con attenzione i fenomeni naturali e gli organismi viventi e li classifica.
	<b>ACQUISIZIONE DATI</b>	Esplorare e scoprire le principali qualità degli oggetti che lo circondano.	Riconosce e rappresenta globalmente alcuni oggetti.	Riconosce e rappresenta semplici oggetti di ambienti noti.	Riconosce e rappresenta elementi a lui familiari in base a criteri di grandezza progressiva.	Riconosce e rappresenta elementi in base in base a criteri di grandezza progressiva e regressiva.

La **RUBRICA COMPORTAMENTO** é realizzata prendendo in considerazione quegli indicatori, delle rubriche sopra esposte, ritenute essenziali e fondamentali per valutare lo sviluppo e il livello di maturità del bambino.



**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<b>FUNZIONALITA'</b>	<b>DESCRITTORI E GRADI DI COMPETENZA VALUTATIVA</b>
----------------------------------	----------------------	---

DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	NON RAGGIUNTO	BASE	BUONO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
IDENTITA'	FIDUCIA IN SÉ E NEGLI ALTRI	Essere consapevole della presenza di adulti di riferimento.	Non ricerca la figura di adulti di riferimento, non ne comprende e non ne rispetta il ruolo.	E' consapevole della presenza di adulti di riferimento, ma non comprende e non rispetta il ruolo ricoperto.	E' consapevole degli adulti di riferimento, comprende, riconosce e rispetta la loro posizione di riferimento.	Esprime fiducia e rispetto negli adulti di riferimento, comprendendo e rispettando il loro ruolo.
	AUTONOMIA	Essere autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio classe e nell'utilizzo di alcuni materiali.	Durante la giornata scolastica non si dimostra autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo del materiale.	È autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo di determinati materiali scolastici.	È autonomo all'interno dell'edificio scolastico e nell'utilizzo di alcuni materiali comuni a più sezioni.	È autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio scuola e nell'utilizzo materiali comuni.
	CONSAPEVOLEZZA	Conoscere e riconoscere alcuni aspetti dell'affettività e delle emozioni in maniera adeguata all'età.	Non conosce e/o non riconosce peculiari aspetti dell'affettività o emozioni in modo consono all'età.	Conosce e/o riconosce alcuni aspetti dell'affettività ed emozioni in maniera adeguata all'età.	Conosce e/o riconosce le emozioni proprie e altrui in relazione all'età.	Controlla l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età.
RELAZIONE	REGOLE	Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Non ha consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha parzialmente consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato le fondamentali regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Ha consolidato pienamente le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.
	NORME	Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Non accetta le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta saltuariamente le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta ineludibili regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.	Accetta tutte le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.

	<b>IDENTITÀ</b>	Cercare di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.	Non comprende gli atteggiamenti scorretti e non si rende consapevole delle relative conseguenze.	Comprende gli atteggiamenti scorretti e non si rende consapevole delle relative conseguenze.	Comprende gli atteggiamenti scorretti e si rende consapevole delle relative conseguenze.	Cerca con totale coinvolgimento di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendone le possibili conseguenze.
<b>CONOSCENZE</b>	<b>IDENTITÀ</b>	Potenziare l'identità personale e di appartenenza all'ambiente scolastico	Riconosce la propria identità confrontandosi con i coetanei	Rafforza un'identità personale e vive una relazione positiva con coetanei ed adulti	Sviluppa un'identità personale e si relaziona positivamente con coetanei ed adulti	Rafforza un'identità personale e di cittadinanza attiva.
	<b>ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA</b>	Conoscere l'organizzazione scolastica e le regole condivise	Non riconosce l'organizzazione scolastica nella sua globalità e le regole condivise	Conosce in modo essenziale l'organizzazione scolastica e le regole condivise.	Conosce, interiorizza e rispetta le regole, distinguendo in modo adeguato tempi e modi dell'organizzazione scolastica.	Conosce, rispetta ed interiorizza le regole condivise, comprendendo analogie e differenze dell'organizzazione scolastica e familiare.
	<b>LINGUAGGI ESPRESSIVI</b>	Esprimere esperienze con linguaggi differenti, anche musicali.	Esegue il proprio lavoro con la guida dell'insegnante con ritmi lenti ed esplora i primi alfabeti musicali.	Se incoraggiato e motivato, esegue il lavoro assegnato ed esplora i primi alfabeti musicali ed iconici.	Esegue il lavoro assegnato e lo porta a termine; esplora i primi alfabeti musicali, iconici e simbolici.	Si esprime attraverso diverse tecniche espressive, è preciso, si concentra e porta a termine il proprio lavoro in modo corretto e puntuale; esplora i primi alfabeti musicali, iconici e simbolici



**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Scuola di provenienza \_\_\_\_\_

- Dati anagrafici Alunno/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

M  F

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Città) Stato \_\_\_\_\_

**PROFILO IN USCITA della RUBRICA DI VALUTAZIONE**

**Legenda:** Grado espresso

<b>1</b>	NON RAGGIUNTO	<b>2</b>	BASE
<b>3</b>	BUONO	<b>4</b>	PIENAMENTE RAGGIUNTO

<b>IDENTITA'</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>1.</b> Riconoscere e esprimere parzialmente le proprie emozioni e le proprie esigenze.				
<b>2.</b> Essere consapevoli di alcuni aspetti della propria identità personale.				
<b>3.</b> Essere consapevoli di alcuni aspetti del senso di appartenenza (classe e contesto scolastico).				
<b>4.</b> Essere consapevole delle proprie capacità per compiere alcune scelte autonome.				
<b>5.</b> Essere consapevole degli adulti di riferimento.				
<b>6.</b> Essere autonomo nella quotidianità				
<b>7.</b> Conoscere alcuni aspetti della diversità.				
<b>8.</b> Conoscere e riconoscere alcuni aspetti dell'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo.				
<b>9.</b> Essere consapevoli in parte delle proprie capacità, in relazione al contesto spazio/temporale.				

<b>10.</b> Sperimentare alcuni aspetti della propria lateralità.				
<b>11.</b> Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate ad alcune esperienze personali se sollecitato.				
<b>12.</b> Manifestare curiosità ed interesse nei diversi contesti se stimolato dall'adulti.				

<b>RELAZIONE</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>1.</b> Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.				
<b>2.</b> Partecipare in modo attivo al dialogo con pari e adulti comprendendo e rispettando il loro ruolo.				
<b>3.</b> Attuare un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari.				
<b>4.</b> Cercare di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.				
<b>5.</b> Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.				
<b>6.</b> Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente, utilizzando schemi motori in modo comunicativo ed espressivo.				
<b>7.</b> Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.				
<b>8.</b> Manifestare curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione.				
<b>9.</b> Esprimere formalmente i propri bisogni in modo coerente.				
<b>10.</b> Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale.				
<b>11.</b> Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.				
<b>12.</b> Ascoltare l'adulto che parla, legge e racconta, intervenendo in modo pertinente nelle conversazioni.				
<b>13.</b> Formulare ipotesi, ricercare spiegazioni, ragionare nel corso di dialoghi e conversazioni con i coetanei e gli adulti.				

<b>14.</b> Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni.				
<b>15.</b> Osservare il linguaggio corporeo dei compagni o di immagini e saperne riconoscere emozioni ed espressioni.				

<b>CONOSCENZE</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>1.</b> Potenziare l'identità personale e di appartenenza all'ambiente scolastico				
<b>2.</b> Conoscere l'organizzazione scolastica e le regole condivise				
<b>3.</b> Conoscere i valori e le tradizioni.				
<b>4.</b> Sviluppare una sana alimentazione ed una corretta igiene personale				
<b>5.</b> Acquisire schemi e nuove esperienze motorie				
<b>6.</b> Controllare i propri movimenti in relazione agli altri e all'ambiente.				
<b>7.</b> Sperimentare e percepire la musica come linguaggio universale				
<b>8.</b> Esprimere esperienze con linguaggi differenti, anche musicali.				
<b>9.</b> Sperimentare mescolanze di materiali per comporre una rappresentazione grafico-pittorica				
<b>10.</b> Comprendere il significato delle parole comunemente usate dall'adulto				
<b>11.</b> Comprendere il significato globale di una narrazione				
<b>12.</b> Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni e conoscenze				
<b>13.</b> Riconoscere e distinguere il codice linguistico da quello iconografico				
<b>14.</b> Pronunciare correttamente una frase completa di soggetto, predicato e di espansioni				
<b>15.</b> Raggruppare e ordinare elementi in relazione a più criteri.				
<b>16.</b> Acquisire e verbalizzare le scansioni temporali				
<b>17.</b> Cogliere la successione temporale e raccontare un'esperienza rispettandone la sequenza cronologica				

<b>18.</b> Percepire e discriminare le diverse stagioni e i loro effetti sull'ambiente, sugli animali e sull'uomo				
<b>19.</b> Esplorare e scoprire le principali qualità degli oggetti che lo circondano				

<b>COMPORAMENTO</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>1.</b> Essere consapevole della presenza di adulti di riferimento.				
<b>2.</b> Essere autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio classe e nell'utilizzo di alcuni materiali.				
<b>3.</b> Conoscere e riconoscere alcuni aspetti dell'affettività e delle emozioni in maniera adeguata all'età.				
<b>4.</b> Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.				
<b>5.</b> Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.				
<b>6.</b> Cercare di prevenire gli atteggiamenti scorretti comprendendo lo sbaglio.				
<b>7.</b> Potenziare l'identità personale e di appartenenza all'ambiente scolastico.				
<b>8.</b> Conoscere l'organizzazione scolastica e le regole condivise				
<b>9.</b> Esprimere esperienze con linguaggi differenti, anche musicali.				

Firma dei Docenti

---



La **SCHEDA DI PASSAGGIO**, ovvero un **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DEL BAMBINO**, fornisce un quadro di rilevazione globale di più competenze al termine della Scuola dell'Infanzia.

Questo documento permette di avere una visione olistica del bambino nel contesto familiare, fornendo informazioni rispetto al nucleo di appartenenza e il livello di collaborazione, nel contesto scolastico, valutando il comportamento e l'acquisizione delle competenze base. Quest'ultima sezione è suddivisa in base ai diversi campi di esperienza che caratterizzano il nostro curriculum.

Viene preso in esame il livello di attenzione, il ritmo di apprendimento, l'atteggiamento relazionale e l'impegno.

Durante l'anno scolastico vengono somministrate prove interne, in cui viene valutato il livello di rappresentazione e di motricità, il livello linguistico ed espressivo e il livello logico e matematico.

Per i bambini con Bisogni Educativi Speciali certificati è segnalata la presenza del Piano Educativo Individualizzato iniziale (novembre) e finale (maggio), depositato e protocollato, mentre per i bambini non certificati sarà stilata una Scheda B.E.S. compilata all'inizio e nel corso dell'anno depositata e protocollata anch'essa negli Uffici di Segreteria.

Il documento interno consente il passaggio d'informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, favorendo così l'attuazione normativa della continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

All'interno della rubrica valutativa e della scheda di passaggio la rilevazione viene effettuata su una scala da 1 a 4, in cui 1 è considerato il valore minimo e 4 il valore massimo. La differenza consiste principalmente nell'oggetto preso in considerazione per la valutazione:

la "rubrica valutativa" esamina l'acquisizione della consapevolezza del bambino, mentre la "Scheda di passaggio" valuta le competenze raggiunte.

*"L'obiettivo principale della scuola è  
quello di creare uomini che sono capaci di fare cose nuove,  
e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto." (Jean Piaget)*



**ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI – LOCATE DI TRIULZI  
SCUOLA DELL’INFANZIA “L. FUMAGALLI”**

M	F
---	---

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA**

Scuola di provenienza \_\_\_\_\_



**Dati anagrafici Alunno/a**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (città) Stato \_\_\_\_\_

Comune di residenza \_\_\_\_\_



**Esperienza scolastica ANNI DI FREQUENZA** \_\_\_\_ / 3 ; **Sezione frequentata** \_\_\_\_\_

FREQUENZA 3° ANNO	REGOLARE		SALTUARIA		Motivazione: ----- -----
-------------------	----------	--	-----------	--	--------------------------------

ANTICIPATORIO/A	SI	NO	FAMIGLIA COLLABORATIVA	SI	NO _____
-----------------	----	----	------------------------	----	----------

**PROFILO IN USCITA nelle COMPETENZE di BASE**

**Legenda** - Grado espresso

1	NON DEL TUTTO ADEGUATO	2	SUFFICIENTE
3	BUONO	4	OTTIMALE COMPETENTE E COSTANTE NEGLI ESITI

IL SÉ E L'ALTRO	1	2	3	4
1. È autonomo nella gestione personale (igiene, vestizione, alimentazione, ...)				
2. Si muove con sicurezza negli spazi scolastici				
3. Si organizza autonomamente nelle attività libere e/o strutturate				
4. Ha cura del materiale scolastico				
5. Esegue le attività assegnate nel tempo stabilito				
6. Rispetta le regole condivise				
7. Assume atteggiamenti rispettosi nei confronti dei pari				
8. Assume atteggiamenti rispettosi nei confronti degli adulti di riferimento				
Lateralità dominante	dx	sx	crociata	incerta
Tot.	...../32			

Osservazioni: \_\_\_\_\_

IL CORPO IN MOVIMENTO	1	2	3	4

9. Riconosce e denomina le parti del corpo (testa, busto, arti, mani, piedi)				
10. Rappresenta in modo completo lo schema corporeo				
11. Controlla la motricità globale				
12. Coordina la motricità fine (manipola, incolla, taglia, strappa, disegna, ecc.)				
13. Accetta e rispetta le regole nelle attività organizzate				
<b>Tot.</b>	...../20			

Osservazioni: \_\_\_\_\_

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
14. Si esprime in lingua italiana articolando correttamente tutti i fonemi				
15. Interagisce in una conversazione in modo pertinente				
16. Formula una frase semplice e sintatticamente corretta				
17. Elabora proposizioni correlate nei significati (coerenza contenuti)				
18. Riferisce le informazioni principali di discorsi o di testi ascoltati				
19. Esegue correttamente pre-grafismi				
20. Memorizza semplici poesie e filastrocche				
<b>Tot.</b>	...../28			

Osservazioni: \_\_\_\_\_

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
21. Riconosce le relazioni temporali (prima, adesso, dopo)				
22. Ha interiorizzato i concetti topologici (sopra-sotto, alto-basso, vicino-lontano, dentro-fuori, davanti-dietro)				
23. Riconosce i simboli numerici da 1 a10				
24. Coglie rapporti tra numeri e quantità				
25. Identifica ed opera fino a serie ritmiche ternarie				
26. Compie seriazioni (quattro elementi in ordine decrescente)				
27. Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche				
28. Comprende semplici relazioni di causa - effetto				
<b>Tot.</b>	...../32			

Osservazioni: \_\_\_\_\_

<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
29. Riproduce sequenze di suoni				
30. Associa il movimento al ritmo e alla musica				
31. Canta in sincronia insieme agli altri				
32. Comunica contenuti personali attraverso il disegno				
33. Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori				
34. Rielabora graficamente racconti e vissuti				
35. Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni				
<b>Tot.</b>	...../28			

Osservazioni: \_\_\_\_\_

<b>Attenzione</b>	• Labile	• Adeguata	• Persistente
<b>Ritmo di apprendimento</b>	• Bisognoso di rinforzo • Lento	• Adeguato	• Rapido
<b>Atteggiamento relazionale</b>	Gregario	Leader positivo	Leader negativo
	Conflittuale	Positivo	Collaborativo
<b>Impegno</b>	• Necessita di rapporto individualizzato	• Deve essere stimolato	• Costante

• **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

<b>SCHEDA DI RILEVAZIONE ALUNNO/A</b>		○ D.A. ○ BES
<i>Consigliata lettura alla Commissione Formazione-Classi</i> ○ • PEI  ○ • PDP		○ <b>ACCERTAMENTI/TERAPIE</b> in corso c/o Centri Specialistici
• <b>ACCERTAMENTI RICHIESTI MA NON ATTIVATI</b> dalla famiglia		
• <b>SVANTAGGIO SOCIO - ECONOMICO - LINGUISTICO - CULTURALE</b>		
Autonomia	Linguaggio <b>LOGOPEDIA</b>	Logico - matematica
Relazionale	Senso – Percettiva (visiva, uditiva, altro (specificare.....))	
		Motoria
		Deficit di memoria

• Informazioni relative alle condizioni generali di salute \_\_\_\_\_

• Altre informazioni o notizie di rilievo \_\_\_\_\_

 **INDICATIVO LIVELLO di COMPETENZA** \_\_\_\_\_ / 4 (Tot. 140 / 36)

**PROVE INTERNE**

**Valutazione livello di rappresentazione e di motricità**

• Rappresentare lo schema corporeo (identità senso percettiva)	1	2	3	4
• Osservare, colorare e completare tracciati di motricità fine	1	2	3	4

**Valutazione livello linguistico ed espressivo**

• Ascoltare, comprendere e rappresentare graficamente una storia in una sequenza	1	2	3	4
• Ascoltare, comprendere e ordinare una storia in quattro sequenze (prova strutturata)	1	2	3	4

**Valutazione livello logico e matematico**

• Dettato ideografico (concetti topologici)	1	2	3	4
• Selezione di 4 elementi in ordine decrescente	1	2	3	4

*Altre informazioni e/o notizie*

----------------------

Firma dei Docenti

\_\_\_\_\_

Firma dei Genitori

\_\_\_\_\_

Locate di Triulzi, li .....

